

Incontro con gli stakeholders del 24 Ottobre 2023

Corso di Laurea in Economia e Big Data (EBD)

Partecipanti:

In presenza: Roberta Cimini, Enrico Sergio Levrero, Fabrizio Lioni

Da remoto: CF WIDIBA, CREA-PB, ABI, T6 Ecosystems, ENEA, Antonella Palumbo, Carlo Pietrobelli, Silvia Nenci, Enrico Sergio Levrero, Pasquale de Muro, Elina De Simone, Ottorino Morresi, Giorgia Masili, Enrico Marvasi, Luca Salvatici, Paolo Lazzara, Saverio Maria Fratini, Maria Giovannone, Marilena Barbieri.

Il 24 ottobre 2023 il Dipartimento di Economia ha organizzato un incontro tra i coordinatori dei corsi di laurea triennale e magistrali attivi nel Dipartimento e i rappresentanti di varie organizzazioni ed enti portatori di interessi rilevanti per i suddetti corsi.

La laurea di Economia e Big Data è stata presentata dal coordinatore, Prof. Pietrobelli, che ha sollecitato qualche considerazione sul corso di laurea, e sulla sua impostazione e realizzazione, da parte dei diversi portatori di interessi. In particolare, sono state rivolte domande circa: i) gli elementi positivi riscontrati nell'offerta formativa; ii) le eventuali criticità o lacune; iii) i possibili suggerimenti per migliorarla; iv) l'aderenza tra l'offerta formativa proposta e le competenze da loro richieste per un eventuale impiego futuro.

I seguenti interventi hanno illustrato alcuni aspetti importanti della Laurea.

Denodo, azienda dell'information Technology che si occupa di data management di integrazione dati, ritiene che il corso di EBD sia ben centrato sulle competenze essenziali richieste. Sottolinea come sia essenziale approfondire con gli studenti il ruolo delle aziende in questo settore, per esempio attraverso alcune lezioni di confronto con le aziende stesse. Inoltre, ricorda come sia importante aiutare il mondo della cosiddetta ICT a dialogare con il mondo del "business", come tradurre proposte tecnologiche in soluzioni

utili alle imprese e all'economia. Questo comporta anche un impegno a migliorare le capacità di comunicazione degli studenti.

Membro del Consiglio degli esperti del corso EBD, ed ex-Direttore degli studi in Banca d'Italia, riconosce il valore di un CdL come EBD nella produzione di profili interdisciplinari. Tuttavia, sottolinea come sia importante che tali profili interdisciplinari si sviluppino sulla base di una solida preparazione scientifica, con competenze elevate e molto senso critico. Cita ad esempio il *machine learning*, che l'analisi economica sta utilizzando sempre più, e che permette di affrontare molti problemi complessi e che richiedono grandi quantità di dati, ma che però, non riesce a stabilire relazioni causali. Lo sviluppo di un senso critico è fondamentale per formare giovani economisti che affrontino con successo il mercato del lavoro.

Pago PA, ritiene che il profilo di studi proposto dal CdL in EBD risponda bene alle attività dell'impresa che rappresenta. Al fine di accrescere il senso critico degli studenti e futuri professionisti, propone di realizzare attività di "Challenge", nelle quali i giovani debbano confrontarsi su discipline diverse. Inoltre, tali attività aiuterebbero anche a rafforzare la capacità di lavorare "in squadra".

Banca WIDIBA, completamente digitalizzata, apprezza molto l'approccio multidisciplinare che il corso propone, e che anche la sua banca adotta. Propone inoltre che il tema della "Pianificare finanziaria" sia considerato negli insegnamenti del CdL. Conferma che la loro banca avrebbe bisogno di figure simili a quelle che il CdL sta attualmente formando.

Banca d'Italia, riafferma l'importanza dell'approccio critico alle fonti dei dati anche per la storia economica. Ricorda come tale approccio critico richieda lo studio della storia economica, dei contesti e delle fonti.

Presidente della Commissione banca dell'Ordine dei Commercialisti di Milano sottolinea due aspetti importanti che andrebbero considerati nel CdL: la *cyber security*, fondamentale che per chi occupa di dati; e la promozione dell'imprenditorialità, anche all'uscita di una Laurea Triennale.

Ufficio Parlamentare di Bilancio, afferma come la molteplicità degli approcci teorici seguiti nei diversi CdL di Economia a Roma Tre rappresenti un aspetto che consente di avere un atteggiamento critico e non ideologico, ed è quindi molto importante. Inoltre, ricorda come la comprensione profonda delle istituzioni, e del complesso del sistema economico, sia fondamentale nella formazione di un giovane economista, come anche lo studio della statistica e dell'econometria per valutare le politiche economiche.

CONFCOOPERATIVE, sottolinea l'importanza, e conferma la disponibilità della sua istituzione, della collaborazione con il Dipartimento di Economia nella forma di tirocini, seminari, tesi di laurea.

Denodo, interviene poi sul tema di ChatGPT e dell'intelligenza artificiale. Ricorda come altre università in Italia abbiano accettato che tali strumenti vengano utilizzati dagli studenti, ma sempre stimolando uno spirito critico "a valle". Tali strumenti rappresentano allo stesso tempo un rischio e una potenzialità, proprio per la difficoltà di controllare a posteriori i risultati. Riflessioni su questi temi dovranno essere inserite anche nei programmi del CdL in EBD.

ENGIE Italy, conferma che la data science e la formazione multidisciplinare con una solida componente quantitativa e di programmazione sia molto apprezzata dalla sua azienda.